

OSSERVATORIO LOCALE DEL PAESAGGIO

DIARIO DI BORDO RENO GALLIERA

14 OTTOBRE 2019: INCONTRO DI LANCIO DEL PROGETTO

Incontro di presentazione a Bologna dell'iniziativa con le Unioni coinvolte. Condivisione delle attività da realizzare, definizione di un calendario di massima e dei primi appuntamenti per ciascun progetto. All'incontro hanno partecipato rappresentanti delle Unioni dei Comuni coinvolte, i funzionari e i dirigenti dei settori di riferimento di Regione Emilia-Romagna e gli esperti incaricati di aiutare lo sviluppo del percorso partecipato.

Si è discusso dei possibili ambiti di intervento, definito un primo calendario di massima dei lavori e cominciato a ragionare sugli stakeholders da coinvolgere

23 OTTOBRE 2019

Incontro di fine tuning presso il Comune di Pieve di Cento con il Sindaco ed i referenti del progetto.

L'occasione è servita a far emergere i **temi prioritari rispetto il rischio idrogeologico e connessi al paesaggio** dell'Unione Reno Galliera, tra cui:

- **L'argine del Reno** come elemento identitario del paesaggio: 12 metri sul livello del terreno, quindi elemento distintivo del paesaggio di pianura. La vegetazione arborea in golenza o sugli argini del Reno: elemento naturalistico ed ecologico fondamentale vs coefficiente di fluidità delle piene da gestire in modo oculato, anche al fine di migliorare la qualità ambientale del corso d'acqua.
- Alcune **parole chiave** che potrebbero diventare gruppi di lavoro sul tema sono: la **storia** dell'argine, **vivere e fruire** l'argine, **l'economia** al lato dell'argine, fauna e flora **dell'habitat**, **spostarsi** lungo l'argine.
- La valutazione e la gestione del rischio di alluvioni/il rischio idrogeologico: sensibilizzare i cittadini e renderli attivi e consapevoli su questi temi.
- La sicurezza idraulica e il confronto con il tema paesaggio.
- La ciclovia del Reno: il progetto è una delle azioni che l'Unione vorrebbe realizzare per rendere fruibile l'area. Il progetto necessita di maggiori interventi di messa in sicurezza.
- Cassa di espansione Trebbo: nuovi argini per dar vita a (nuovi) paesaggi nascosti.

In seguito al confronto rispetto i temi prioritari si è arrivati ad una **definizione del progetto**. Il tema sarà il rapporto **rischio idrogeologico - attività antropiche - paesaggio**, ovvero creare una nuova sensibilità nelle Amministrazioni e nella popolazione su come il paesaggio possa essere vissuto e valorizzato anche in aree e ambienti naturali quali i corsi d'acqua, o gli ambiti geologici, che possono essere fonte di rischio.

L'occasione è servita anche a rivedere la lista degli stakeholders.

PERIODO 23 OTTOBRE - 31 OTTOBRE

Nel periodo di riferimento le ipotesi di lavoro identificate nella visita del 23 ottobre sono state ulteriormente approfondite fino ad arrivare ad una scelta condivisa.

Si è concordato di lavorare sul progetto pilota per poter valorizzare da un punto di vista paesaggistico e sotto l'aspetto della gestione del rischio di alluvioni **l'argine fluviale del Reno** e come porre l'attenzione delle comunità sull'importante funzione che esso svolge.

4 E 5 NOVEMBRE 2019: AVVIO INTERVISTE

Nel corso delle due giornate sono stati incontrati ed intervistati i rappresentanti di **6 diversi attori locali**:

- protezione civile
- promozione del turismo
- cicloturismo
- scuola
- attività di ristorazione e produzione agricola in prossimità dell'argine
- attività di controllo ecologico

Gli incontri hanno offerto l'occasione per:

- **presentare** in modo più esteso il **progetto dell'Osservatorio Locale**
- raccogliere **punti di attenzione** degli stakeholder sul territorio
- raccogliere la disponibilità per la partecipazione a una **passeggiata**
- segnalare **figure di potenziale interesse** nel percorso di costituzione dell'Osservatorio.

Nel corso della settimana dell'11 novembre verranno organizzati colloqui con altri 4 soggetti che si sono dichiarati interessati e disponibili.

LA PASSEGGIATA DEL 23 NOVEMBRE

All'attività hanno partecipato **15 persone** invitate a partire dai soggetti intervistati e dalle personalità segnalate dagli stessi.

Il programma della passeggiata

ore 9,30 Ritrovo agriturismo La Bisana di Castello d'Argile

ore 10,00 Percorso lungo l'argine verso Pieve

ore 11,30 Laboratorio di mappatura e ristoro presso agriturismo La Bisana

ore 13,00 Chiusura della passeggiata.

La passeggiata ha previsto alcune tappe in cui i partecipanti si sono confrontati rispetto gli **elementi del paesaggio antropico, naturale** e il rapporto tra la **fruizione dell'argine e il rischio idrogeologico**.

Al termine della passeggiata i partecipanti hanno lavorato congiuntamente sulla **foto aerea dell'area** indicando i siti e le valenze ambientali, eventuali problematiche connesse, i servizi strategici, i possibili percorsi turistici di connessione e gli stakeholders da coinvolgere nel processo di valorizzazione dei siti e delle valenze ambientali.

I temi emergenti verranno ripresi nel **laboratorio di progettazione** previsto il giorno 17 Dicembre.

IL SEMINARIO INFORMATIVO E I WEBINAR

Secondo il programma concordato in Bassa Reggiana avremmo dovuto realizzare dei webinar, mentre in Unione Reno Galliera un **seminario** in presenza. Durante i lavori si è concretizzata la possibilità di organizzare in collaborazione con AIPO a Boretto in Bassa Reggiana un seminario sul tema “contenimento del rischio idrogeologico e partecipazione”. Trattandosi di una opportunità interessante dalla stessa Unione Bassa Reggiana, si è deciso di lavorare su questa ipotesi organizzando il seminario in presenza a Boretto ai primi di dicembre, e dedicare invece i webinar alla Unione Reno Galliera (o entrambi i luoghi). Le ingenti piogge e la conseguente situazione di allerta rossa del fiume Po e Reno hanno determinato lo spostamento del seminario nell’anno 2020.

In sintonia con l’approccio dell’Osservatorio sono stati registrati [quattro webinar](#), ovvero dei video che spiegano l’attività dell’Osservatorio locale per il paesaggio e affrontano **tematiche e buone pratiche** in riferimento al rischio idrogeologico e al centro del dibattito durante il percorso partecipativo. Gli interventi tematici resteranno disponibili in modo da offrire punti di vista alternativi e spunti di riflessione in riferimento alle prossime attività dell’Osservatorio.

I **4 interventi** sono disponibili sulla [piazza Paesaggio e rischio](#) (in attesa di pubblicazione):

[1 Progetto partecipativo paesaggio e rischio, Anna Maria Mele](#)

[2 Politiche per la mitigazione del rischio alluvioni in Emilia-Romagna - Patrizia Ercoli](#)

[3 Approccio ecosistemico nella gestione del territorio, Alessandro Leonardi](#)

[4 Il piano di comunicazione per Il contenimento delle piene del Bozzente, Fabio Riva](#)

IL LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEL 17 DICEMBRE

All’attività hanno partecipato 14 persone invitate a partire dai [soggetti intervistati](#) e dalle personalità segnalate dagli stessi.

L’evento, ha previsto un’attività laboratoriale, con la finalità di:

- Approfondire le tematiche di interesse.
- Presentare quanto raccolto durante le interviste, i focus group, la giornata del 23/11.
- Decidere le modalità di attivazione dell’Osservatorio, i soggetti che ne faranno parte e le attività da compiere.

Al termine dell’attività i partecipanti hanno definito di concerto **proposte e azioni** per garantire **continuità alle attività dell’Osservatorio** locale per il paesaggio.

REPORT FINALE

E’ attualmente in realizzazione il report finale del laboratorio.

IL KIT DELL’OSSERVATORIO

Il progetto ha previsto la sperimentazione di un **kit di strumenti e metodologie** per lo start up e la messa in rete di Osservatori locali del paesaggio in Emilia-Romagna.

Il kit è in fase di realizzazione e sarà presto reso disponibile.